

ALLEGATO

VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO
in attuazione della SCHEDA di R.U.E. n. 12A
VIA NUOVE FONDINE, proprietà BARBIANI NAZARIO

FASCICOLO PARERI

Concessione/Autorizzazione n. **10913** del **28/02/2023**

Canale di bonifica

PONTICELLO NUOVO

(Bacino Fossatone Ausa Vecchia)

IL DIRETTORE GENERALE

che interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 47 comma 6 lett. f) del vigente Statuto Consorziale, approvato con Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1380/2010, come modificato con delibere di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 62 del 23/01/2012 e n. 2164 del 20/12/2021o in caso di sua assenza o impedimento IL VICEDIRETTORE GENERALE nominato con delibera del Cda n. 43 del 26/01/2018 che interviene nel presente atto ai sensi dell'art.1-A del Tit. II del Piano di Organizzazione Variabile come approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica della Romagna n.57 del 18/10/2018;

Vista la domanda pervenuta al Consorzio di Bonifica in data **07/10/2021** e registrate al Prot. gen. n. **30437/CES/8482**, inoltrataci), inoltrataci dal tecnico incaricato Ing. Enrico Venturi (c.f. VNTNRC72M18D704Q), incaricato dal sig. **BARBIANI NAZARIO** (c.f. BRBNZR68D17D705V), in qualità di proprietario e tendente ad ottenere la concessione/autorizzazione per il tombinamento, l'immissione di acque meteoriche e altre opere insistenti nello **scolo consorziale Ponticello Nuovo (canale principale), quali opere di lottizzazione a corredo del permesso di costruire convenzionato per l'attuazione della scheda di R.U.E. previgente 12A**, in via Nuove Fondine, loc. Selbagnone in comune di Forlimpopoli; RIF. CATASTALI Fg. 21 Mappale 616.

Vista la comunicazione di avvio del procedimento in data 07/10/2021, prot. gen. n. 30437/CES/8482;

Vista la richiesta di integrazioni inviata in data 02/12/2021, prot. gen. n. 36893/CES/9939;

Vista l'integrazione pervenute in data 29/12/2021, prot. gen. n. 39537/CES/10427;

Vista la richiesta di integrazioni inviata in data 03/02/2022, prot. gen. n. 3178/RA/1580;

Vista l'integrazione pervenute in data 18/08/2022, prot. gen. n. 23771/RA/11896;

Vista la richiesta di integrazioni inviata in data 22/09/2022, prot. gen. n. 26689/CES/6452;

Vista l'integrazione pervenute in data 11/01/2023, prot. gen. n. 714/RA/502;

Visto il R.D. 08/05/1904 n. 368 per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze e il R.D. 13/02/1933 n. 215 recante nuove norme per la bonifica integrale;

Visto il Regolamento di Polizia Idraulica per la conservazione e la polizia delle opere pubbliche di bonifica e loro pertinenze in attuazione del R.D. 08/05/1904 n. 368 del Consorzio di bonifica della Romagna, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 49 del 09/04/2015 resa esecutiva dalla Giunta della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Affari Istituzionali e Legislativi con atto PG/2015/508797 del 17/07/2015;

Vista la Delib.e n. 0136/2021/CA prot. gen. n. 20667/CES/4515 del 08/07/2021 “Canoni di Concessione/Autorizzazione e rimborsi maggiori oneri consortili”; aggiornata con Delib.e n. 0577/2022/CA prot. gen. n. 35982/FO/2773 del 06/12/2022 per le interferenze con linee di telefonia e trasmissione dati.

Vista la Delib.e n. 01347/2015/CA prot. gen. n. 20984/CES/8988 del 20/10/2015 per la determinazione dei canoni di Concessione/Autorizzazione, nonché dei depositi cauzionali.

Vista la Delib.e n.1348/CA/2015 prot.n.29084/CES/8988 del 30/10/2015 “interferenze con OO.PP.BB. preesistenti al nuovo regolamento di polizia idraulica: determinazioni”;

Visto il D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii. recante “norme in materia ambientale”;

Visto il vigente Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità di bacino territorialmente competente;

Vista la Legge Regionale 14 aprile 2004 N° 7, con particolare riferimento all'art. 14;

Viste le vigenti norme in materia e ritenuto di accogliere la richiesta sopraindicata, per quanto di competenza;

al richiedente: **BARBIANI NAZARIO (c.f. BRBNZR68D17D705V)**

residente: via Nuova n. 8 – 40027 – Mordano (BO)



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

con riferimento agli elaborati grafici allegati a firma del progettista Ing. Enrico Venturi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena, al n. 2103/A.

CONCEDE

1. **L'uso di area demaniale del canale consorziale Ponticello Nuovo** di complessivi mq 66,00 (ml. 12,00 x 5,50), per **l'alloggiamento del manufatto di attraversamento ad uso ponte di accesso**, finalizzato all'entrata e uscita alla lottizzazione, di cui al punto 4 del presente provvedimento, da eseguire su via Nuove Fondine, loc. Selbagnone in Comune di Forlimpopoli.
2. **L'uso della porzione di area demaniale del canale consorziale Ponticello Nuovo per n.4 attraversamenti in sovrappasso, nel tratto tombinato dello scolo** in argomento, di cui al punto 7 del presente provvedimento.
3. Per quanto di competenza, **l'immissione delle acque meteoriche** provenienti dalla nuova lottizzazione **per l'attuazione della scheda di R.U.E. previgente 12A**, nel tratto tombinato dello scolo consorziale **Ponticello Nuovo**, tramite condotta di scarico DN 125 di cui al punto 5 del presente provvedimento. La superficie totale (Atot) delle aree scolanti è pari a 1,083 Ha. Per il rispetto del principio di invarianza idraulica si prende atto della realizzazione di volume minimo di invaso (W) derivante dal calcolo pari a mc. 141,31.

La soluzione progettuale prevede di ricavare mc. 141,31 suddivisi come segue:

- un volume utile all'interno di condotte delle fognature stradali pubbliche e quelli stoccati all'interno dei relativi pozzetti (tutti calcolati all'80% della loro capienza), pari a mc. 27,13;
- un volume da ricavare all'interno di n.4 lotti fondiari, come riportato nella Tavola 6F allegata, ognuno con relativa quota di invaso pari a mc. 28,55, per un totale pari a mc. 114,20 (28,55x4).

In caso di vendita per i lotti è **fatto obbligo** informare gli acquirenti in merito ai volumi di recupero ai fini dell'invarianza idraulica, i cui presidi in area privata dovranno essere realizzati e mantenuti in costante efficienza a cura degli acquirenti stessi.

Il tutto subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni essenziali:

- Occorrerà produrre un elaborato grafico integrativo in cui venga riportata la localizzazione dei volumi all'interno dei lotti privati e la corretta indicazione delle pendenze di scorrimento di tutte le reti fognarie sia private che pubbliche.
- Prima del collegamento delle varie unità immobiliari occorrerà presentare un progetto di dettaglio delle reti delle acque meteoriche interne ai lotti privati e alle modalità di collegamento alla rete fognaria dell'area pubblica; il progetto di cui sopra deve dare evidenza delle modalità realizzative dei volumi di laminazione previsti nel progetto originario precedentemente approvato.
- Le tubazioni non dovranno sporgere oltre la parete interna del manufatto di tombinatura del canale. Per prevenire allagamenti da rigurgito, è confermata l'installazione di valvola antiriflusso montata nel pozzetto a monte del punto di immissione, inserito internamente alla proprietà richiedente nel pozzetto con guardia idraulica.
- Prima di iniziare i lavori si dovranno verificare con il personale consorziale la quota di posa della tubazione di immissione nel manufatto di tombinamento dello scolo consorziale **Ponticello Nuovo**.

AUTORIZZA

4. Realizzazione di **manufatto di attraversamento ad uso ponte carrabile**, finalizzato all'entrata e uscita alla lottizzazione, nel tratto a cielo aperto incassato del canale consorziale **Ponticello Nuovo**, di cui al punto 1 del presente provvedimento; **con dimensioni nette interne di m. 2,20 x 1,40 (h) e lunghezza m. 12,00**; il tutto come descritto nelle sue parti costitutive ed evidenziato negli elaborati grafici presentati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il manufatto di nuova realizzazione sarà eseguito con la posa di manufatti scatolari prefabbricati in c.a.v. autoportanti, idonei nei confronti di tutti i carichi stradali previsti e prevedibili.



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

Il tutto alle seguenti prescrizioni:

- Il nuovo ponte di cui al punto 4 sarà raccordato a monte con il manufatto di tombinamento esistente di dimensioni pari a m. 1,20 x h,1,40 e a valle con la sezione trapezia del canale, con rivestimento in massi naturali calcarei, di pezzatura non inferiore a 300-500 Kg, opportunamente intasati con materiale lapideo minuto. Il rivestimento realizzato garantirà l'ideoneo ammorsamento delle opere strutturali a valle e sarà ivi esteso per uno sviluppo longitudinale in alveo non inferiore a m. 5,00.
- Il rivestimento dovrà avere imbasamento al fondo di spessore minimo 50 cm, spessore trasversale alle sponde di 50 cm, spessore minimo sommitale di 50 cm, ed altezza pari alla sponda del canale. A tergo dell'opera di difesa dovrà essere interposto eventuale rivestimento in geotessile non tessuto a filo continuo ed agugliatura meccanica, sul lato contro terra, di idonee caratteristiche, in ragione della pezzatura dei massi impiegati.
- Si prescrive l'esecuzione di opere di testata alle estremità dei manufatti con quota in sommità pari ad almeno quella dei cigli.
Il ponte dovrà essere costruito rispettando le vigenti norme in materia di sicurezza. I manufatti scolorari si dovranno trovare in allineamento con l'asse del canale a cielo aperto.
- **Prima di iniziare i lavori occorrerà contattare il Settore T1 - Bonifica del Consorzio (0543/373122), per definire sul posto la quota di imposta del nuovo manufatto di tombinamento.**
- Eventuali parapetti anti caduta dovranno essere realizzati unicamente lungo i muri di testata, per consentire il passaggio ai mezzi consortili per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale di riferimento.

Per gli attraversamenti di cui al punto sopra sono fatte salve le sotto specificate condizioni essenziali:

- non arrecare alcun tipo di ingombro od ostacolo al regolare deflusso in seno al canale consorziale;
 - non eseguire lavori edili sulle sponde o sui corpi arginali oltre a quelli autorizzati e necessari per la struttura di sostegno per l'alloggiamento del manufatto di attraversamento;
 - eventuali opere necessarie per evitare danni o insufficienze idrauliche di scolo dovranno essere eseguite a cura e spese del concessionario;
 - a norma dell'art. 7 del Regolamento di Polizia Idraulica e di tutta la normativa vigente in materia di costruzioni e di viabilità stradale, restano a carico del concessionario, in ragione della sua titolarità all'utilizzo dell'attraversamento, tutti gli oneri per il monitoraggio e la manutenzione strutturale conservativa dello stesso, nonché il rifacimento per sopraggiunta inadeguatezza strutturale e normativa;
 - è obbligo del concessionario trasmettere al Consorzio di bonifica, entro 90 giorni dal ritiro del presente provvedimento, specifica asseverazione statica, firmata da tecnico abilitato, attestante l'idoneità del manufatto in esercizio ai carichi stradali su di esso insistenti. Anche in assenza di tale documento, il concessionario rimane esclusivo responsabile dell'idoneità statica e strutturale del manufatto in attraversamento al canale;
 - ai fini idraulici, è in ogni caso a carico del concessionario, che vi provvederà ogni anno, la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto di scolo coperto dall'attraversamento di cui al punto precedente 2;
 - in applicazione della delibera 1230/2015/CA è obbligo del concessionario, in ragione di proprie valutazioni, predisporre le più idonee misure di sicurezza, quali sistemi anti-intrusione, anti-caduta etc. al fine di prevenire ogni rischio conseguente alla realizzazione del manufatto (es. parapetti, guard-rail, cartellonistica di sicurezza etc.). La manutenzione conservativa ed il controllo di efficienza dei dispositivi di sicurezza sopra citati resteranno a carico del concessionario. Ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile resterà inoltre in capo al concessionario l'esclusiva responsabilità per danni che dovessero essere cagionati a persone o cose per la custodia dell'opera concessionata, con contestuale esonero di ogni responsabilità del consorzio concedente;
 - qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione dell'attraversamento, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concessionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio.
5. **Inserimento di condotta di scarico in pvc DN 125 mm** per l'immissione delle acque meteoriche di cui al punto 3 del presente provvedimento, nel tratto tombinato del canale consorziale **Ponticello Nuovo**, in destra idraulica.



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

6. **Realizzazione di nuova tratta di strada pubblica e parcheggio di lottizzazione**, nella fascia di rispetto tra 0,00 e m. 10,00 del canale **Ponticello Nuovo**, in sinistra idraulica, come di seguito specificato:
- parcheggio di larghezza pari a ml. 5,00 e di lunghezza totale pari a circa ml. 20,70, per una superficie pari a mq. 150,18, posto alla distanza pari a ml. 3,70 misurati dal confine demaniale del tratto tombinato dello scolo in argomento, eseguito in cls e con cordoli di delimitazione alla strada di lottizzazione e al marciapiede.
 - marciapiede a perimetro del nuovo parcheggio largo ml. 1,50, per una superficie pari a mq. 150,18, posto alla distanza pari a ml. 1,20 misurati dal confine demaniale del tratto tombinato dello scolo in argomento;
 - nuova strada di lottizzazione di superficie pari a mq. 483,77, posto alla distanza pari a ml. 7,75 misurati dal confine demaniale del tratto a cielo aperto dello scolo in argomento;
 - la fascia di transito avente larghezza pari a ml. 5,00, dovrà essere lasciata a verde, al fine di consentire il passaggio dei mezzi consorziali atti ai lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione del canale consorziale.
7. Per quanto di competenza, la realizzazione **attraversamenti interrati da realizzarsi in sovrappasso, nel tratto tombinato dello scolo Ponticello Nuovo**, come da punto 2 del presente provvedimento, per linee di pubblica utilità, eseguiti ancorati al cervello del manufatto di tombinamento di progetto, come di seguito specificato:
- Condotta ENEL Ø 150;
 - Condotta Hera Luce Ø 150;
 - Condotta GAS PE 100-DE 100;
 - Condotta ACQUA Pvc PN 16 DE 110

Sono fatte salve le sotto specificate condizioni essenziali:

- Le condotte nel loro tragitto dovranno essere adeguatamente protette e opportunamente segnalate.
- Nessun onere sarà imputabile al Consorzio e alle sue maestranze, o a eventuali soggetti terzi aventi diritto, per eventuali danni prodotti alle opere realizzate dal Concessionario (pavimentazioni, linee di rete in attraversamento, etc.) anche se autorizzate, nell'esercizio dei lavori di manutenzione sul canale o in dipendenza degli stessi per il passaggio con i relativi mezzi d'opera. Il Consorzio sarà fatto salvo inoltre da ogni reclamo, azione anche di carattere giudiziario e richieste risarcitorie ovvero per il rimborso di eventuali spese di ripristino di tutte le opere suddette. Eventuali interventi di ripristino saranno a completa cura e spese del Concessionario.
- Qualora il Consorzio ritenga di variare le dimensioni del canale per necessità idrauliche sopraggiunte e comunque per motivi di pubblica utilità o qualora vengano riscontrati nel tempo vizi nell'esecuzione della tombinatura, il Concessionario dovrà modificare o demolire a sue spese le opere concessionate, dietro semplice invito ed entro il periodo di tempo assegnato dal Consorzio.
- Durante l'intervento, dovranno essere adottati adeguati accorgimenti per non danneggiare il manufatto di tombinatura esistente alloggiato nel canale **Ponticello Nuovo**.

Le condotte di progetto in attraversamento così realizzate non contrastano con la conservazione ed il corretto esercizio del canale consorziale né sulla sua sezione idraulica di libero deflusso così come previsto dall'Art. 12 del Regolamento di Polizia Idraulica vigente.

Si rende edotto il concessionario che per la realizzazione di eventuali ulteriori opere ricadenti nella fascia di rispetto del canale consorziale Ponticello Nuovo e non rappresentate nei disegni allegati, dovranno essere rispettare le distanze minime fissate dal regolamento di Polizia Idraulica Consorziale ed essere preventivamente autorizzate dal Consorzio previa presentazione di specifica istanza di variante al presente provvedimento.



Cesena	Sede Legale	Via R. Lambruschini, 195	47521 Cesena (FC)	Tel 0547/327441
Ravenna	Sede Amministrativa	Via Angelo Mariani, 26	48121 Ravenna (RA)	Tel 0544/249811
Forlì	Sede Operativa	Via P. Bonoli, 11	47121 Forlì (FC)	Tel 0543/373111
Rimini	Sede Operativa	Via G. Oberdan, 21	47921 Rimini (RN)	Tel 0541/441611

PRESCRIZIONI GENERALI

- la presente concessione/autorizzazione avrà **durata di anni venti**. Alla sua naturale scadenza, la concessione/autorizzazione potrà essere rinnovata previa nuova domanda da presentarsi almeno 90 giorni prima della naturale scadenza. Il Consorzio si riserva, peraltro, la facoltà di revocarla, con motivato provvedimento, per ragioni di interesse pubblico in qualsiasi momento, da comunicarsi al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o con mezzi equipollenti. In tal caso il Consorzio provvederà a rimborsare il rateo del canone di concessione per il periodo di mancato godimento. Entro il termine fissato da detta revoca, il Concessionario deve procedere, a proprie spese, alla riduzione in pristino dello stato dei luoghi, senza che con ciò possa pretendere indennizzi o compensi di qualsiasi genere. In mancanza di rinnovo, come pure nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il Consorzio ha facoltà eventualmente di ritenere, in nome e per conto dello Stato, le opere costruite su pertinenze consorziali o demaniali.
- I lavori oggetto della presente concessione/autorizzazione dovranno essere obbligatoriamente conclusi entro il termine di **tre anni** dalla data del presente provvedimento. Eventuali proroghe dei termini anzidetti potranno essere concesse, dietro motivata richiesta, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione consortile
- Il Concessionario deve tenere indenne il Consorzio da qualsiasi danno che possa derivare a persone, animali e cose, comprese le proprietà demaniali e/o consorziali, in relazione alla costruzione, manutenzione ed all'esercizio delle opere oggetto di concessione, come pure deve tenere indenne il Consorzio da ogni reclamo, azione e molestia anche di carattere giudiziario che possa essere promosso da terzi, in relazione alla esecuzione dei lavori o in dipendenza degli stessi e per tutta la durata della concessione.
- Durante l'esecuzione e l'esercizio dell'opera nessun ostacolo dovrà essere posto al libero deflusso delle acque, nessun turbamento idraulico dovrà essere apportato alla rete di scolo, tanto consorziale che privata esistente nella zona; dovrà inoltre essere assicurata la continuità del transito lungo le zone di rispetto del canale consorziale ed a lavori ultimati tutte le pertinenze consorziali dovranno garantire le piene condizioni di esercizio secondo la regola d'arte, in conformità alle vigenti disposizioni regolamentari dell'Ente.
- Eventuali future modifiche al progetto presentato, incluse varianti in corso d'opera, dovranno essere preventivamente richieste al Consorzio con specifica istanza.
- La fascia di transito di m. 5,00 di cui all'art. 5 del Regolamento di Polizia Idraulica dovrà essere lasciata a verde e disponibile per consentire il passaggio dei mezzi per la manutenzione ordinaria e straordinaria del canale, nonché il deposito dei materiali di risulta provenienti dai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria. Qualora il transito dei mezzi per la manutenzione, nella fascia suddetta, danneggi eventuali opere fisse, seppur autorizzate, il Concessionario dovrà a sue spese ripristinarle senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo.
- Anche se non ripetuto nell'atto, in ogni caso le concessioni si intendono accordate:
 - a. senza pregiudizio dei diritti di terzi;
 - b. con l'obbligo di riparare i danni derivanti al Consorzio od a terzi dalle opere, fatti o atti permessi. Qualora il Concessionario non provveda nel tempo fissatogli per la riparazione, pagherà le spese dei lavori che il Consorzio farà d'ufficio in sua vece, e che si riscuoteranno con le procedure di cui all'Art. 378 della Legge 20 Marzo 1865 n.2248, oltre alla perdita del deposito cauzionale;
 - c. con facoltà del Consorzio di modificarla od imporvi altre condizioni col preavviso minimo di giorni 30 e, in casi di particolare urgenza, anche senza preavviso, fermo restando che il concessionario dovrà eseguire a proprie cura e spese tutti gli interventi richiesti dal Consorzio senza che gli venga corrisposto alcun indennizzo o compenso di sorta;
 - d. con l'obbligo del concessionario di osservare tutte le disposizioni di legge e di regolamenti locali, anche conseguenti al rilascio della concessione e del presente regolamento;
 - e. con l'obbligo al pagamento dei diritti di istruttoria e sopralluogo e in via anticipata e non frazionabile del canone di concessione determinati con delibera consorziale n. 0136/2021/CA.

Il canone di concessione annuale è determinato come segue:

- n. 8 – ponti (< m. 12,00): canali principali €/cad. 100,00 x n° 1 = € 100,00
 - n. 13b – USO AREA DEMANIALE di risulta da ponti di canali di bonifica aree agricole:
€/mq 0,50 x mq 66,00 (12,00x5,50) = € 33,00
 - 16d - Attraversamento superiore di ponti e tombinamenti con cavi e tubi di qualunque tipologia, inseriti in carreggiata (canali principali): €/cad 150,00 x n. 4 = € 600,00
- Per un totale di Euro € 733,00**

qualora il concessionario intenda recedere dalla concessione, dovrà inoltrare formale disdetta a mezzo raccomandata A.R. o via Pec e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente l'emissione del ruolo. In tal caso la disdetta decorrerà dal 01 gennaio dell'anno successivo.

Le comunicazioni che perverranno al Consorzio successivamente al predetto termine, comporteranno la validità della concessione ed il conseguente obbligo di pagamento del canone anche per l'anno in corso alla data di ricevimento della disdetta.

- f. con l'obbligo al pagamento *una tantum* della cauzione di cui all'art. 15 del Regolamento di Polizia Idraulica, a garanzia dell'assolvimento dei canoni e delle obbligazioni tutte che assume con l'atto di concessione, da prestarsi sotto forma di fideiussione bancaria a tempo indeterminato o somma di denaro, a titolo di cauzione infruttifera, che sarà restituita entro 60 gg. dalla scadenza, rinuncia, decadenza o revoca della concessione, fatti salvi i casi di inadempimento da parte del concessionario o del titolare dell'autorizzazione e comunque dedotti eventuali crediti nel frattempo maturatisi a favore del Consorzio. L'importo della cauzione è stabilito dalla delibera consorziale 01347/2015/CA pari a due annualità di canone, corrispondente pertanto ad **Euro 1.466,00**. L'importo della cauzione potrà essere integrato qualora con il decorso del tempo detto importo venga ritenuto, ad insindacabile giudizio dell'Amm.ne consortile, inadeguato o qualora lo stesso sia stato utilizzato in seguito ad inadempienze del concessionario che non siano ritenute, ai sensi dell'atto di concessione/autorizzazione e della normativa vigente, suscettibili di revoca o decadenza della concessione stessa;
 - g. con l'obbligo del concessionario di comunicare l'inizio e la fine dei lavori su apposita modulistica allegata alla autorizzazione/concessione, pena la decadenza della stessa. In caso di inottemperanza, eventuali interventi effettuati saranno considerati abusivi in quanto espressa violazione alle disposizioni del regolamento di Polizia Idraulica, con le conseguenze di legge. La comunicazione di fine lavori costituirà, ad ogni effetto, asseverazione del concessionario e del Direttore dei Lavori attestante la conformità delle opere eseguite alle prescrizioni della autorizzazione/ concessione, nonché al rispetto di tutte le ulteriori norme di legge (edilizia, sismica, ambientale etc.) che disciplinano le opere stesse;
 - h. con l'obbligo per il concessionario di provvedere a sue spese alla manutenzione delle opere concesionate, adeguandosi alle eventuali disposizioni impartite dal personale consortile, nonché, al termine o alla revoca o decadenza della concessione, a rimuoverle ed a ridurre i luoghi al pristino stato, con oneri a proprio carico;
 - i. con l'obbligo per il concessionario di presentare la concessione ricevuta ad ogni richiesta dei dipendenti consorziali incaricati della sorveglianza e polizia delle opere di bonifica;
 - j. con l'obbligo per il concessionario di provvedere a richiedere le eventuali necessarie autorizzazioni ad altri enti, privati o uffici pubblici, esonerando il Consorzio da ogni responsabilità in caso di inosservanza di tale prescrizione;
 - k. con l'obbligo del concessionario di rimborsare al Consorzio i maggiori oneri di manutenzione e/o esercizio derivati delle opere oggetto di concessione;
 - l. fatta salva la possibilità del Consorzio di intraprendere qualunque azione sui canali o sulle pertinenze consortili che, in vista del perseguimento dell'interesse pubblico, possa pregiudicare le facoltà accordate al privato con l'atto di concessione. In tal caso al Concessionario non sarà dovuto alcun indennizzo o risarcimento per il mancato utilizzo, seppure prolungato nel tempo, delle opere oggetto di concessione.
- L'inosservanza di una qualsiasi delle condizioni indicate negli atti di concessione/autorizzazione, comporta automaticamente la decadenza degli stessi.
- In caso di trasferimento a qualsiasi titolo della proprietà del fondo interessato dall'opera oggetto di concessione, il

nuovo proprietario, qualora sia interessato all'uso della predetta opera concessionata, sarà tenuto a presentare domanda di subentro nell'atto di concessione, con contestuale assenso scritto da parte del precedente concessionario. In difetto, la concessione continuerà a produrre i propri effetti nei confronti del concessionario originario che continuerà a rispondere direttamente degli eventuali canoni e degli obblighi derivanti dalla concessione stessa.

- È vietata ogni forma di subconcessione.
- Il Concessionario è il solo responsabile, agli effetti di legge, della stabilità e della buona esecuzione dei lavori stessi e di ogni altra opera accessoria.

Fanno parte della presente concessione/autorizzazione:

1 esemplare del progetto presentato regolarmente vistato (Relazione Tecnica e Integrativa, Relazione Idraulica, Documentazione Fotografica, Planimetria catastale, Elaborati grafici: TAV 03/planimetria stato di fatto e sezioni – TAV 05/ planimetria di progetto e sezioni – TAV 06c/schema rete fogna nera e bianca - TAV 06f/schema impianti e invarianza idraulica - TAV 07-planimetria di progetto), modelli inizio e fine lavori.

IL DIRETTORE GENERALE

(firmato digitalmente Dott. Ing. Lucia Capodagli)

.....



Spett.le
Geom. Mauro Camprini
Viale Roma, 133,
47122 Forlì (FC)
mauro.camprini@geopec.it

e p.c.
Comune di Forlimpopoli
Edilizia Privata Territorio e Ambiente
Piazza Fratti, 2
47034 Forlimpopoli (FC)
protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

Bologna,

PEC

Rif: Dir.Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Pareri Complessi/FG

**Oggetto: Pratica n. 17700221 – Opere di urbanizzazione scheda RUE A12 Via Nuove Fondine in Comune di Forlimpopoli
Comune di Forlimpopoli.
Rilascio di parere preliminare
Proprietà: Barbiani Nazario**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Geom. Mauro Camprini in data 18/08/2022 prot. Hera S.p.A. n. 73524 e prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 33752 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

HERA S.p.A.
 Holding Energia Risorse Ambiente
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.287525
www.gruppohera.it
C.F. / Reg. Imp. 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.
Sede legale: Via Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287111 fax 051.2814289
www.inretedistribuzione.it
C.F. / Reg. Imp. BO 03479071205
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE”

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Servizio GAS

- “SPECIFICHE TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E PRESA IN CARICO DI RETI E IMPIANTI GAS”

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

Le modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione sono esclusivamente le seguenti:

- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito www.gruppohera.it;
- compilazione del nuovo WEBform disponibile sul sito nel sito www.gruppohera.it.

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC e il link per l'accesso alla nuova piattaforma WEB sono disponibili sul sito http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/ nella sezione “Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione”.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo “Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati” disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione “Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio”.



Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".



Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. effettueranno l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. potranno rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. e/o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. invieranno all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. gestiranno in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.



PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

Potenziamenti extra-comparto

- Come indicato nel parere prot. Hera S.p.A. n. 76093 del 01/08/2017, occorrerà prevedere un'estensione della rete idrica fuori comparto per poter eseguire il collegamento alla condotta in PVC DE50 di via Nuove Fondine e alla condotta in PVC DE110 di via Juri Gagarin. L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema infrastrutturale acquedottistico, si rende necessario al fine di garantire l'allacciamento alla rete idrica per l'espansione urbanistica in oggetto.
- Per tali opere il S.A. richiederà specifico preventivo mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Reti interne al comparto

- Tra gli elaborati ricevuti non è presente la planimetria relativa alla rete idrica di progetto all'interno della nuova viabilità pubblica, da collegare all'estensione fuori comparto che sarà realizzata a cura di Hera S.p.A. con oneri a carico del Soggetto Attuatore. Si resta, pertanto, in attesa di ricevere tale integrazione per poter esprimere il parere di competenza.
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

- Si segnala che la recente introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:
https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.HTC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf
- Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno idrico richiesto, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza acqua a servizio del nuovo fabbricato saranno eseguiti direttamente da Hera S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it. Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web. Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITÀ".



- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.

Acque nere

- Nella precedente versione progettuale gli interventi si configuravano come semplici allacci d'utenza alla condotta di fognatura nera in PVC DE315 di Via Nuove Fondine.
- Tuttavia, nell'elaborato "Tavola 06c - Rete fognatura bianca e nera", si riscontra la presenza di una nuova rete di fognatura nera, in sostituzione di quella esistente. Si chiede, in primo luogo, di esplicitare le motivazioni per le quali sia necessario prevedere la posa di una nuova rete fognaria.
- Si evidenzia, inoltre, che occorrerà presentare il progetto anche del tratto di condotta ricadente in area privata, da ricollegare alla tubazione esistente all'esterno della proprietà relativa al comparto in oggetto nei pressi del civico n.1680 di via Nuove Fondine, trattandosi di una rete di fognatura attualmente in servizio.
- In ogni caso, tutti gli scarichi di acque nere provenienti dal comparto in esame dovranno essere collettati alla rete fognaria delle acque nere in PVC DE315 esistente in via Nuove Fondine oppure nella fognatura che verrà realizzata in sostituzione della stessa. La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- Il progetto esecutivo dovrà illustrare le modalità con le quali prevedere la dismissione della rete di fognatura nera esistente, qualora risulti necessario.
- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a Hera S.p.A..
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.
- Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il numero di Abitanti Equivalenti relativi al comparto in oggetto, pertanto, si resta in attesa di ricevere tale informazione.

SERVIZIO GAS

Potenziamenti extra-comparto

- Come indicato nel parere prot. INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. n. 24963 del 01/08/2017, occorrerà prevedere un'estensione della rete del gas fuori comparto per poter eseguire il collegamento alla condotta in PE DE125 esercita in VI specie di via Juri Gagarin. L'intervento in questione, non richiesto nelle attuali condizioni del sistema gas, si rende necessario al fine di garantire l'allacciamento alla rete del gas per l'espansione urbanistica in oggetto.
- Per tali opere il S.A. richiederà specifico preventivo mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Reti interne al comparto

- Tra gli elaborati ricevuti non è presente la planimetria relativa alla rete del gas di progetto all'interno della nuova viabilità pubblica, da collegare all'estensione fuori comparto che sarà realizzata a cura di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con oneri a carico del Soggetto Attuatore. Si resta, pertanto, in attesa di ricevere tale integrazione per poter esprimere il parere di competenza.
- Nel caso sia prevista la costruzione di condotte gas in materiale metallico, quale ad esempio l'acciaio, eventuali potenziamenti del sistema di protezione catodica saranno posti a carico del Soggetto Attuatore e verranno computati nella fase di predisposizione di preventivo per il servizio gas.
- Il titolare, o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo. All'interno di tali manufatti, nel caso di reti non esercite in VII specie, oltre ai misuratori di portata verranno inseriti dei gruppi di riduzione della pressione.

- Nella documentazione pervenuta non è esplicitato il fabbisogno gas richiesto, pertanto, eventuali richieste del comparto saranno trattate come fornitura da frontista; eventuali allacci d'utenza a servizio del nuovo fabbricato saranno eseguiti direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste per attività particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- L'intervento non necessita della realizzazione di isole ecologiche.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Ing. Valentina Moca, tel. 051.2814470, e-mail valentina.moca@gruppohera.it, pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A. e INRETE S.p.A.

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Territorio di:		Data:	28/09/16	Scala:	1:100
Firma Responsabile:		Disegnato:			
Unità:					
Note:					
Vedi Elaborazione:					

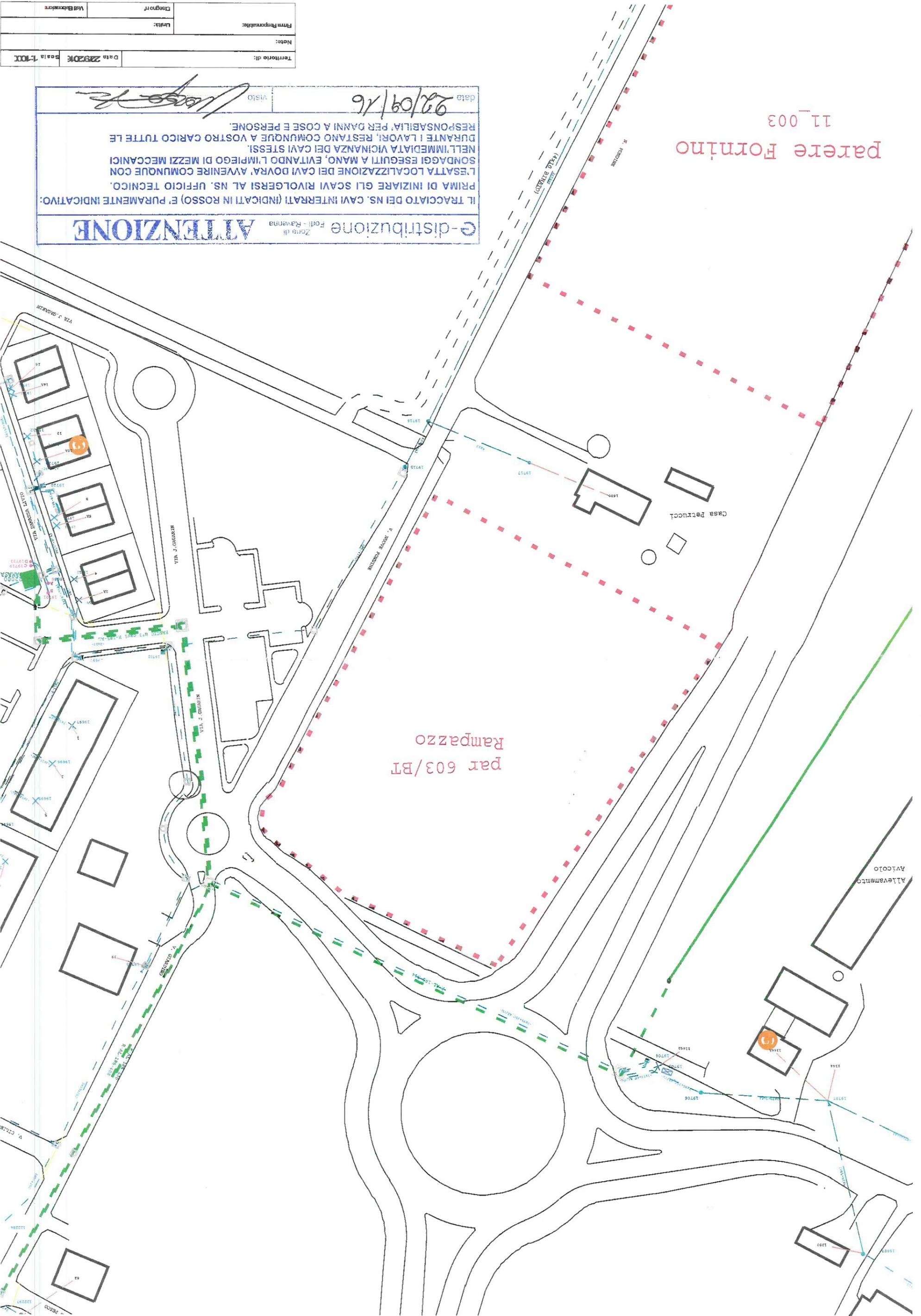
ATTENZIONE

g-distribuzione
Zona di Forlì - Ravenna

IL TRACCIATO DEI NS. CAVI INTERRATI (INDICATI IN ROSSO) È PURAMENTE INDICATIVO. PRIMA DI INIZIARE GLI SCAVI RIVOLGERSI AL NS. UFFICIO TECNICO. L'ESATTA LOCALIZZAZIONE DEI CAVI DOVRÀ AVVENIRE COMUNQUE CON SONDAggi ESEGUITI A MANO, EVITANDO L'IMPIEGO DI MEZZI MECCANICI NELL'IMMEDIATA VICINANZA DEI CAVI STESSI. DURANTE I LAVORI, RESTANO COMUNQUE A VOSTRO CARICO TUTTE LE RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E PERSONE.

data: 28/09/16
visto: *[Signature]*

11_003
parete Fornino



HERA LUCE s.r.l.
Via Spinelli, 60 47521 Cesena (FC)
tel. 0541.908911 fax 0541.931514
segreteriaheraluce@pec.gruppohera.it
www.heraluce.it

Spett.le
Comune di Forlimpopoli
Piazza Fratti, 2
47034 Forlimpopoli (FC)
C.a. Arch. Raffaella Mazzotti
protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

Hera Luce S.r.l.
Protocollo Generale: Uscita
Nr. 191 - 12/01/2022
AOO:HL FORLI-CESENA
HL002949078

Oggetto: Nuova lottizzazione in via Nuove Fondine. Scheda RUE n.12. Lottizzante Barbiani e Montanari

In risposta alla Vostra trasmissione del progetto di cui all'oggetto, con la presente Vi comunichiamo che il progetto presentato è puramente indicativo. Per la stesura del progetto esecutivo tenere conto delle seguenti prescrizioni:

- Gli apparecchi illuminanti dell'area con tecnologia a LED e provvisti di ottica e di potenza da calcolare con apposito software illuminotecnico saranno con temperatura colore 3.000K, e dotati di sistema di riduzione del flusso con mezzanotte virtuale riprogrammabile 22.00-06.00. Per la tipologia degli apparecchi illuminanti mantenere la medesima già utilizzata per la conversione led sul territorio comunale.
- I pali per l'illuminazione dei parcheggi dovranno risultare allineati esattamente con le linee divisorie tra box auto e arretrati per almeno 100cm. Porre attenzione alle interferenze con eventuali alberature.
- Si ritiene necessario provvedere anche all'illuminazione relativa agli ingressi carrai del nuovo intervento ed in particolare modo al passaggio pedonale di attraversamento esistente. Per il posizionamento dei pali occorrerà tenere conto delle indicazioni del Consorzio di bonifica in merito alle interferenze.
- I cavidotti ed i pozzetti di derivazione saranno di norma collocati sui marciapiedi. I pozzetti di derivazione dovranno risultare fronte-palo con carrabilità C250 per aree ciclopedonali e verdi. Prevedere installazioni di chiusini in materiale composito tipo KIO Polieco.
- L'alimentazione proverrà dalla linea di via Gagarin, con interposto un sottoquadro di sezionamento contenente oltre all'interruttore generale anche gli interruttori magnetotermici unipolari necessari alla protezione della linea.
- L'impianto dovrà essere realizzato in Classe II senza messa a terra. La posizione del cavidotto di collegamento dalla via Gagarin dovrà essere modificata ponendola in adiacenza ai percorsi di attraversamento esistenti e non passando in mezzo all'aiuola centrale spartitraffico esistente.
- L'eventuale verniciatura dei pali, solo in caso di pali da arredo, dovrà essere tassativamente effettuata con sistema industriale a polveri epossidiche.

L'approvazione da parte di HERA Luce è relativa unicamente al rispetto degli standard costruttivi aziendali e rispondenza al "Regolamento per la realizzazione di impianti di pubblico illuminamento per l'amministrazione comunale"; la responsabilità del progetto, e quindi il rispetto normativo, la correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti, rimangono unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

R.O. Area Romagna



HCR/LF 906-22

C.F./P. IVA 02074861200
Reg. Imp. FC 299017/2004
Cap. Soc. i.v. € 1.000.000,00
Società a socio unico e soggetta alla direzione
e al coordinamento di AcegasApsAmga S.p.A.

ELABORATO PROGETTUALE DELLE INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI PER I SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI

nome lottizzazione:

LOTTIZZAZIONE LOTTI BARBIANI Via Nuove Fondine Forlimpopoli (FC)



Focal Point Lottizzazioni Via Pascoli n° 9 34138 Trieste
Fax 06 91861429 e-mail: allacciofabbricati.nordest@telecomitalia.it

CODICE DOCUMENTO	PNL13464260
NOME FILE	Via Nuove fondine
REVISIONE	0
EMESSO IL	28/11/2022
N° DI PAGINE	15

Via Medaglie d'Oro, 76 – 47121 FORLÌ
 Tel. : +39 0543 730377
 Fax : +39 06 41860325
 Mail : stefano .santoli@telecomitalia.it

Pagina 1	frontespizio del progetto
Pagina 2	planimetria di progetto
Pagina 3	relazione tecnica e quantità
Pagina 4-5	indicazioni realizzative
Pagina 6:8	particolari realizzativi
Pagina 9:12	materiali omologati
Allegato	stampa del progetto

AOA.FOL/D	Flavio Malvi	
AOA.FOL.DOT	Guidi Massimo	
Progettista	Santoli Stefano	

RELAZIONE TECNICA E QUANTITÀ DA PROGETTO

Il progetto riguarda la realizzazione delle infrastrutture per servizi di telecomunicazione da realizzare all'interno dell'intervento denominato :

Lottizzazione LOTTI BARBIANI Via Nuove Fondine Forlimpopoli (FC)

Il progetto riguarda la realizzazione delle infrastrutture per i servizi di telecomunicazioni, rete in rame con successivo sviluppo ottico.

Il materiale dovrà essere acquistato e messo in opera a cura e spese del Costruttore.

Le quantità di materiale da mettere in opera sono così suddivise:

Distinta	Materiali		Quantità	Descrizione
Pozzetto	90 x 70 cm *	n°	5	+ relativi accessori
Chiusino	60 x 60	n°	5	
Colonnina stradale	(ibrida)	n°	1	
Tubo	Ø 125 mm	mt	230	
Tubo	Ø 63 mm	m	33	

Si segnala che la colonnina presente in pag. 14 del presente fascicolo risulta in fase di dismissione e che essa è stata sostituita dalla nuova colonnina multifunzione in VTR per terminazioni di rete ibride di cui si allega le specifiche tecniche.

INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI INDICAZIONI REALIZZATIVE – SCAVO E POZZETTI

GENERALITÀ - Le infrastrutture sotterranee sono costituite da tubi in materiale plastico intervallati da pozzetti affioranti prefabbricati che si sviluppano lungo le strade della lottizzazione e raggiungono le terminazioni, poste o in armadietti incassati (interni o esterni agli edifici) o in colonnine.

SCAVO - le profondità di scavo, salvo diversa disposizione dell'Ente proprietario, devono garantire un estradosso dell'infrastruttura dal piano di calpestio di:

- 60 cm in corrispondenza dei marciapiedi;
- 80 cm in corrispondenza delle partite carrabili (banchine comprese);
- 100 cm negli attraversamenti stradali.

In presenza di terreni di particolare natura, quali ad esempio rocce dure o calcestruzzi, la profondità dello scavo può essere ridotta a 50 cm. Il fondo dello scavo deve essere privato di spuntoni e predisposto con un letto di sabbia o, in alternativa, pozzolana o altri inerti a granulometria fine. Qualora il materiale di risulta presenti caratteristiche analoghe a quelle dei materiali su citati, lo stesso può essere riutilizzato.

TUBI - Si utilizzano le seguenti tipologie di tubi:

- tubo corrugato/liscio \varnothing 140 mm
- tubo corrugato \varnothing 125 mm
- tubo corrugato \varnothing 63 mm
- tubo corrugato \varnothing 32 mm

Al di sopra del fascio dei tubi deve essere posato, a 30 cm dal piano di calpestio, uno specifico nastro segnalatore di cavi TELECOM. Ciascun tubo deve essere equipaggiato con un filo di traino di materiale plastico e deve essere chiuso alle due estremità con appositi tappi.

POZZETTI – In fase progettuale sono state utilizzate le seguenti tipologie di pozzetti::

:

Pozzetti idonei alla giunzione di cavi in rame e fibra ottica

- Camerette per armadi ripartilinea in c.a. delle dimensioni 220x220 cm di forma policentrica con chiusini 60x60 (tipo D 400). Si utilizzano per l'alloggiamento dei giunti tra cavi
- Maxipozzetti in c.a. di dimensioni 220x170 cm con chiusini in ghisa 60x120.(tipo D400). Si utilizzano per l'alloggiamento dei giunti tra cavi.
- Pozzetti in c.a. (base + sopralzo da 20 cm) di dimensioni 125x80 cm con chiusini in ghisa 60x120.cm (tipo D400).

Pozzetti idonei alla giunzione di cavi in rame di piccola potenzialità e/o cambi direzione

- Pozzetti modulari in ghisa 40x76 cm (altezza 70 cm), comprensivo di chiusino (tipo D400)
- Pozzetti in c.a. (base + sopralzo da 20 cm) di dimensioni 90x70 cm con chiusini in ghisa 60x60.cm (tipo D400).
- Si utilizzano in corrispondenza di cambi significativi di direzione del tracciato dei tubi, nei punti di diramazione dalla dorsale principale verso gli edifici e come rompitratta ogni 100 - 200 m. circa.

(salvo diversa prescrizione il pozzetto 40x76 è di norme, intercambiabile con il 90x70)

Pozzetti solo per reti a bassa densità

- Pozzetti modulari in ghisa 40x40 cm (altezza 60 cm) con chiusini in ghisa 40x40 cm (tipo C250).. Si utilizzano in corrispondenza dell'ingresso delle abitazioni singole (Bassa densità)

Note Installative

I pozzetti devono essere installati, al fine di agevolare le attività di manutenzione, in modo tale che i chiusini siano **sempre visibili e posizionati sul marciapiede**.

La posa su sedi stradali è da evitare, considerando i possibili aspetti che tale comportamento introduce:

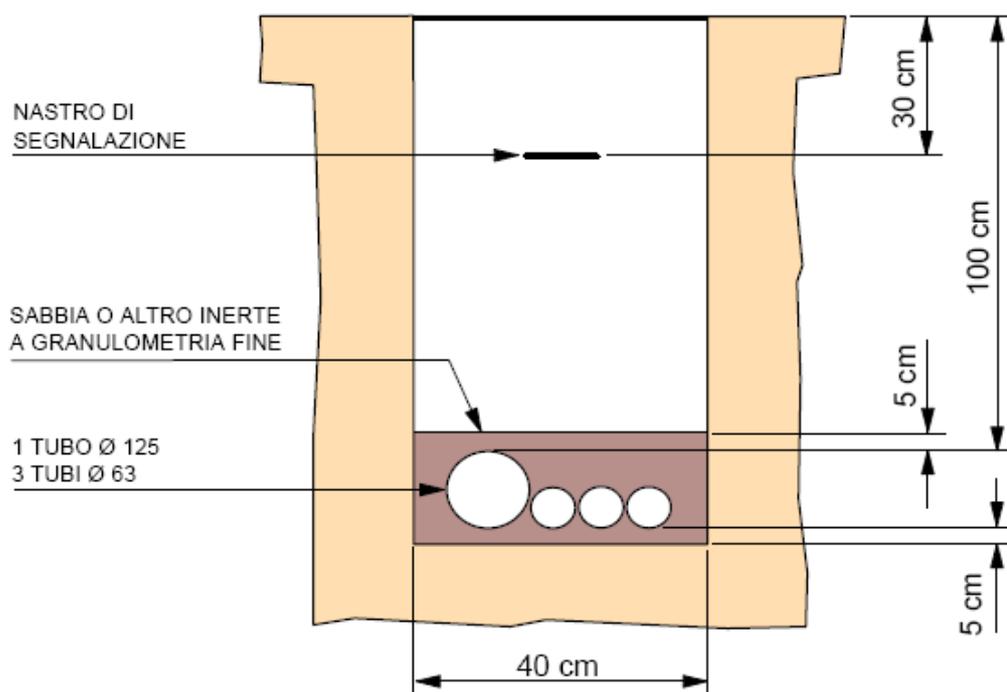
- **Difficoltà di intervento**, in caso di manutenzione, per la presenza di autoveicoli in zone destinate a parcheggio.
- **Rumore introdotto dai chiusini** in presenza di traffico stradale, ove la chiusura degli stessi non sia idonea al bloccaggio degli elementi, oppure dove il livellamento chiusino/strada e/o chiusino/elemento in CLS, non sia perfetto.

I pozzetti sono costituiti da una base di altezza variabile ed un anello di sopralzo con pareti predisposte con setti a frattura (diaframmi) che consentono l'accesso dei tubi su qualsiasi lato.

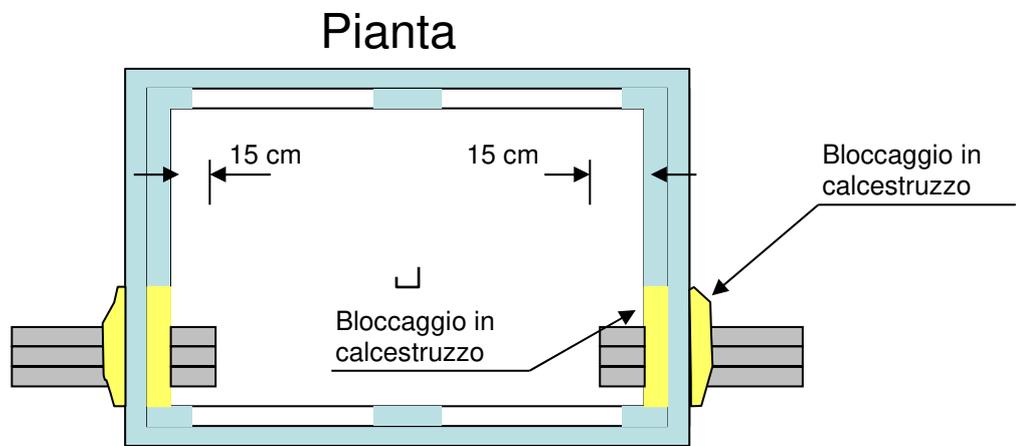
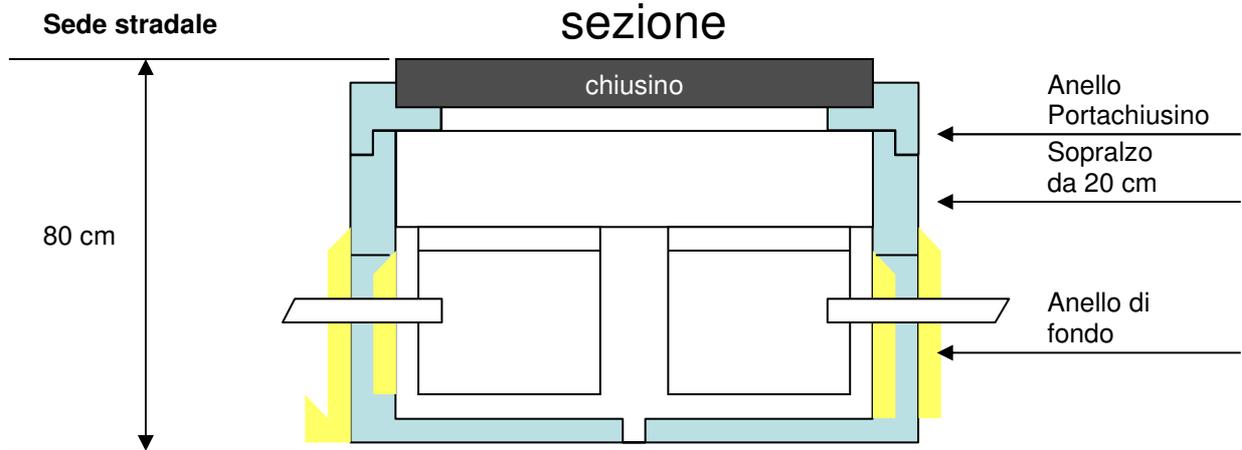
Nelle fasi di installazione del pozzetto e del relativo chiusino occorre tenere presente che:

- i fori d'ingresso debbono essere perfettamente allineati con i tubi ed il chiusino deve essere a livello con la pavimentazione stradale;
- i tubi devono essere inseriti nel pozzetto e bloccati lato esterno e lato interno con malta cementizia;
- gli elementi di sopralzo del pozzetto devono essere tra loro sigillati con malta cementizia i cui eventuali residui di lavorazione, nelle pareti interne del pozzetto, debbono essere accuratamente asportati.

Esempio di posa dei tubi nel caso di attraversamento stradale

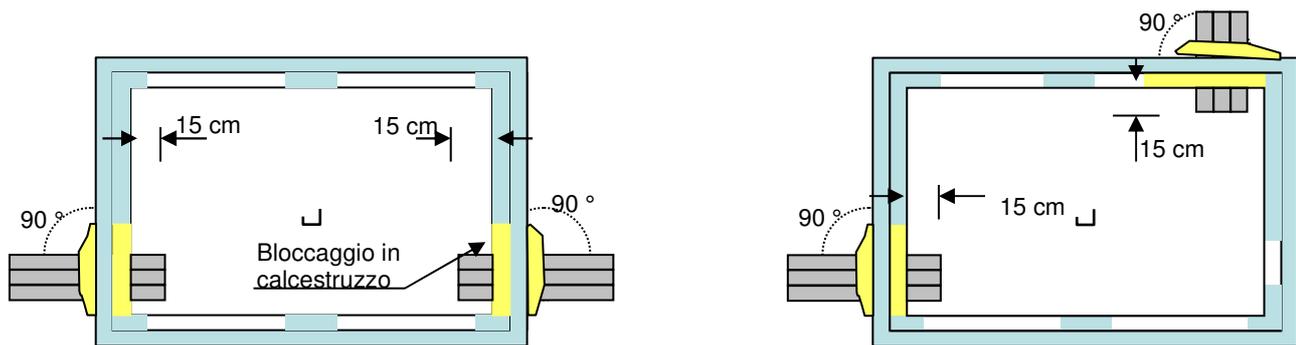


Esempio di installazioni dei pozzetti

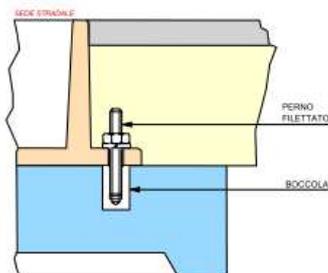


Esempio di sistemazione tubi nei Pozzetti

Vista in Pianta



Per la posa del chiusino occorre tenere presente che il telaio dello stesso deve essere vincolato all'anello portachiusino mediante perni filettati M14 e relativi dadi



INFRASTRUTTURE ORIZZONTALI INDICAZIONI REALIZZATIVE – TERMINAZIONI

Per ogni vano scala, dovrà essere prevista una parete, da adibire ad area tecnica, di dimensioni pari a tutta la sua altezza per almeno 200 cm di larghezza, entro la quale si dovranno alloggiare, gli armadietti di terminazione sia per la rete in rame (di immediata installazione), sia per quella in fibra ottica, la cui installazione è in funzione dei piani di sviluppo di questa tecnologia.

E'opportuno che tale area venga "compartimentata" con apposito armadio (nello stile armadio condominale contattori elettrici), ovvero che sia collocata all'interno di un vano riservato agli impianti di telecomunicazione.

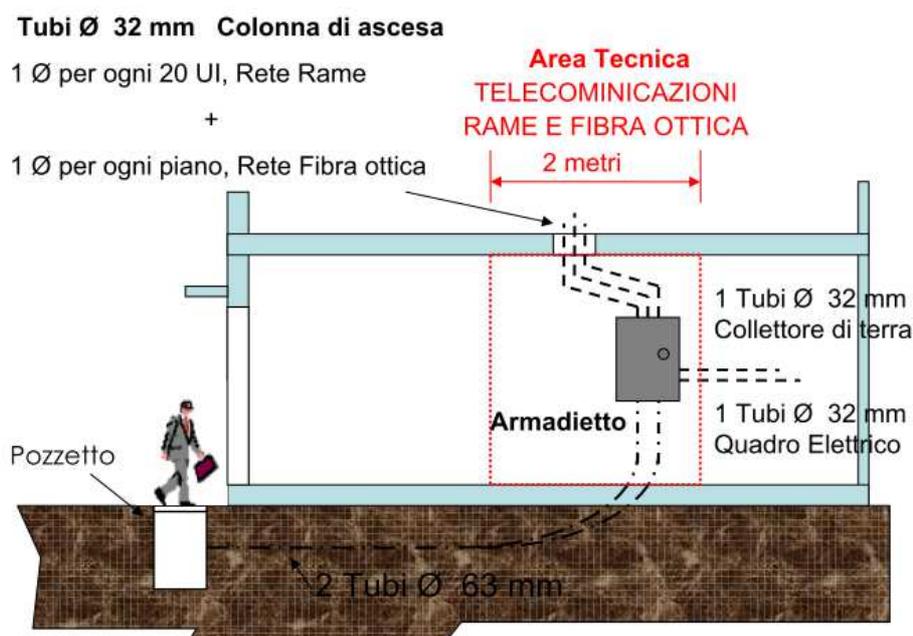
Collegamenti necessari per il funzionamento/sicurezza dell'area:

- un tubo corrugato \varnothing 32 mm per il collegamento dell'area tecnica con il collettore di terra all'edificio;
- un tubo corrugato \varnothing 32 mm per il collegamento dell'area tecnica con il quadro elettrico dell'edificio;

In prima istallazione, dovrà essere posizionato, all'interno di tale spazio, un armadietto del tipo e dimensioni di seguito descritto nell'allegato: ARMADIETTO DI TERMINAZIONE..

L'armadietto deve essere posto ad un'altezza dal pavimento di circa 120 cm; (possibilmente in soluzione incassata). deve risultare e facilmente accessibili dal personale addetto alla manutenzione. È vietata la posa di armadietti negli ambienti a rischio d'incendio o di esplosione (comprese le autorimesse) di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 20/11/1981 (per l'individuazione di tali ambienti si deve fare riferimento alle NORME CEI 64-2 e successive integrazioni).

Nella parte superiore dell'armadietto devono confluire i tubi della colonna d'ascesa verticale, mentre il raccordo con i due tubi provenienti dall'esterno dell'edificio deve essere attestato, di norma, nella parte inferiore dello stesso. La distanza minima consigliata tra l'armadietto ed il quadro elettrico generale è di 50 cm.



RETI A BASSA DENSITA' (VILLETTE A SCHIERA)

Per gli edifici di piccole dimensioni, (esempio villette a schiera) la terminazione può essere posta all'esterno.

Si dovrà prevedere un'area dove collocare :

- "COLONNINA MODULARE IN PVC"

O in alternativa

- "NICCHIA" spazio ricavato nella parete dove terminare la rete telefonica (rame e fibra ottica).

COLONNINA MODULARE IN PVC

La colonnina può essere posata a parete o a pieno vento mediante la predisposizione alla base di un apposito basamento il VTR. Dovrà sporgere dal "piano stradale" per circa 5 cm.

La base della colonnina, deve permettere l'alloggiamento di 3 tubi corrugati \varnothing 63 m., che dovranno essere terminati nel pozzetto in ghisa 40x76 cm e/o 90x60 in CLS

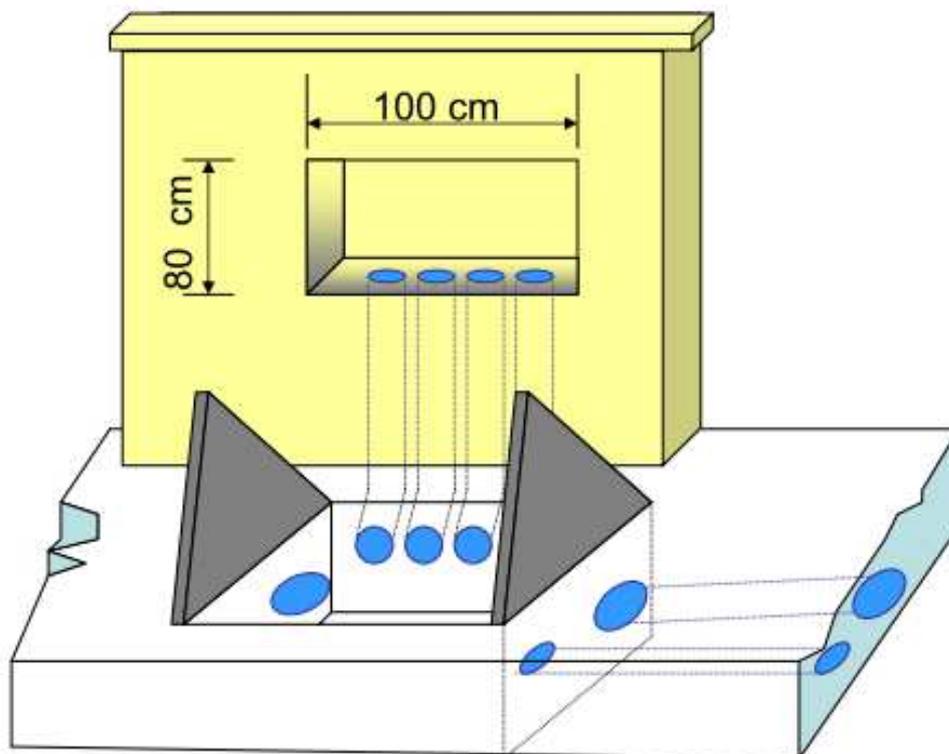
La base della colonnina è predisposta di setti a frattura che permettono l'alloggiamento dei tubi per l'ingresso del cavo in rame e per l'uscita dei cavetti d'utente.

NICCHIA

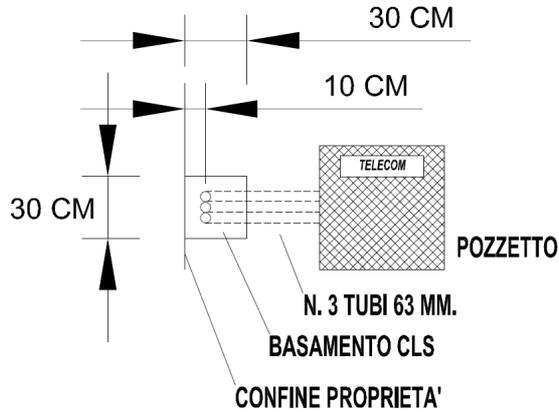
Le dimensioni minime sono 80x100cm, (AxL),

Possibilmente la "nicchia dovrà essere realizzata, ad un'altezza da terra di 120 cm; dovrà essere collegata con 4 tubi corrugati \varnothing 63 m., nel pozzetto in ghisa 40x76 cm e/o 90x70 in CLS.

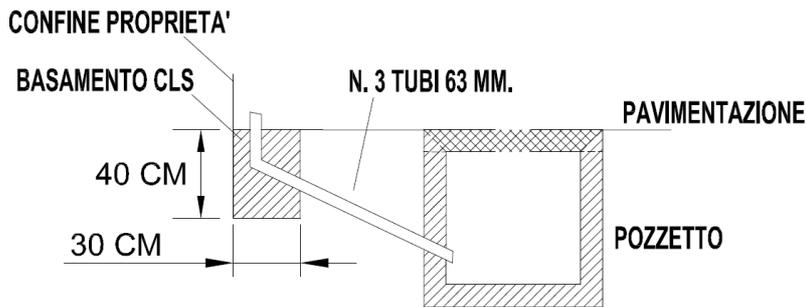
All'interno di questo spazio, in prima installazione dovrà essere posizionato l'ARMADIETTO MODULARE PVC (materiale omologato); successivamente verrà collocata la terminazione dei cavi ottici.



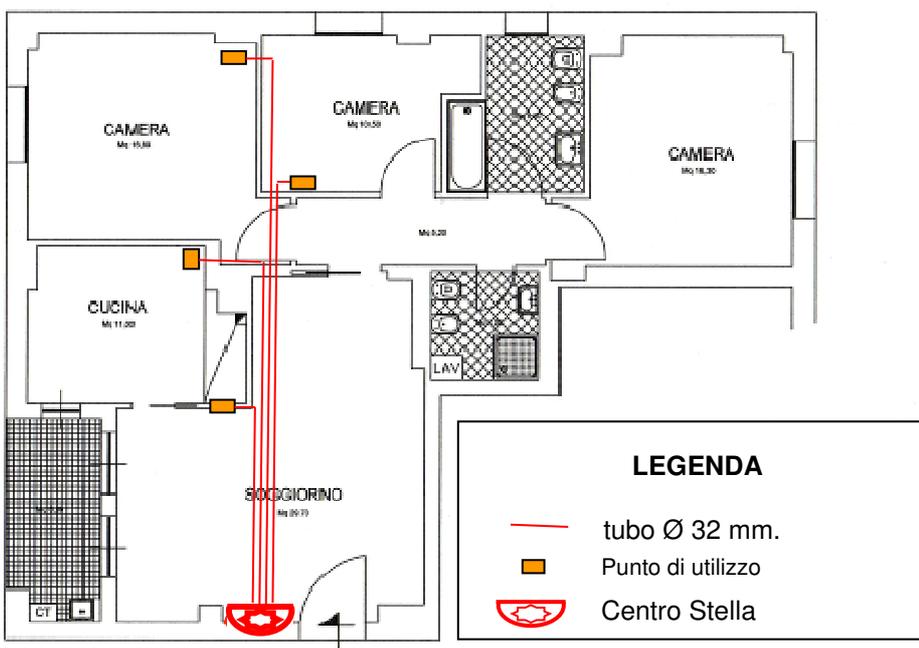
BASAMENTO COLONNINA - PIANTA



BASAMENTO COLONNINA - SEZIONE



ESEMPIO DI INFRASTRUTTURA NELL'ABITAZIONE



Il centro stella è costituito da un armadietto da incasso tipo commerciale, le cui dimensioni dipendono dai punti di terminazione di TLC previsti all'interno dell'appartamento (dimensioni consigliate 400x400x90 mm LxHxP). Il centro stella dovrà essere raccordato con tubi Ø 32 mm ad ogni punto di accesso TLC ed al quadro elettrico.

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Tubi corrugati (HDPE) di tipo strutturale di colore blu RAL 5002.
 CODICE TI: 333930 (tubo Ø63 mm)
 CODICE TI: 333955 (tubo Ø125 mm)

ACCESSORI:

Selletta per posa tubi corrugati Ø63 mm
 CODICE TI: **334003**

Manicotto autobloccante tubo corrugato Ø63 mm
 CODICE TI: **395095**

Tappo di chiusura per tubo corrugato Ø63 mm
 CODICE TI: **333831**

Manicotto autobloccante tubo corrugato Ø125 mm
 CODICE TI: **395103**

Tappo di chiusura per tubo corrugato Ø125 mm
 CODICE TI: **333849**

N.T.ET.

☎ 095 7563525

Nuova Rabbiplast

☎ 0543 922888



Nastro segnalatore di cavi e manufatti TI nel sottosuolo.
 CODICE TI: **393066**

☎ **Com.tec. 83**
 0382 930545

☎ **Elettra**
 800 079997

☎ **Ecotech**
 0547 335548

☎ **Maptel**
 06 9145143



Elemento base

Pozzetto modulare 40x40 prefabbricato in calcestruzzo.
 Il pozzetto è costituito da un elemento base e un elemento di sopralzo.

CODICE TI: **703700** (elemento base da 30 cm)

CODICE TI: **703701** (elemento di sopralzo da 30 cm)

☎ **Montini**
 030.2583321

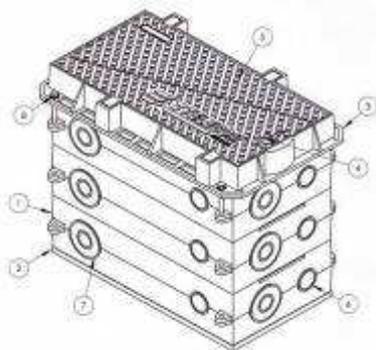
☎ **Leggi**
 0774 631219

☎ **Seiema**
 055 696041



Elemento di sopralzo

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Pozzetto 40x76 modulare in ghisa completo di **chiusino**.

L'insieme è costituito da un elemento base, tre anelli di sopralzo e da un telaio portachiusino per un'altezza complessiva di circa 70 cm.

Il complesso è in classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a due semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte.

La versione a riempimento permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

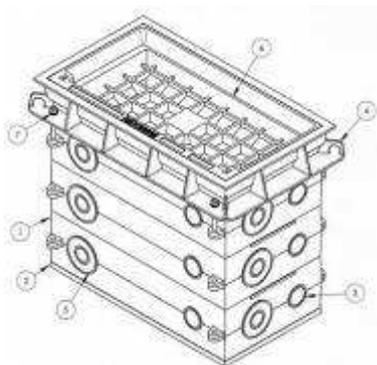


CODICE TI: **714081**

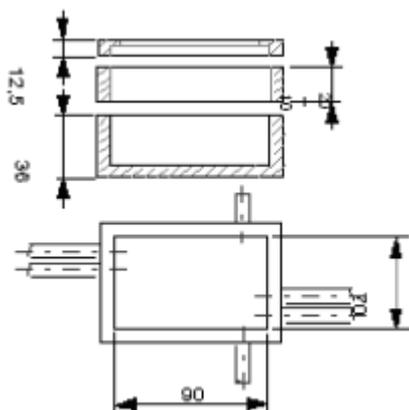
CODICE TI: **714085** (versione a riempimento)

Elettra

 800 079997



Versione a riempimento



Pozzetto 90x70 prefabbricato in calcestruzzo.

Il pozzetto è costituito da un elemento base, un elemento di sopralzo e da un anello portachiusino.

CODICE TI: **36812.6** (elemento base da 36 cm)

CODICE TI: **36811.8** (elemento sopralzo da 20 cm)

CODICE TI: **70319.2** (anello portachiusino da 60x60 cm)

Bianco

 0923 942972

Leggi

 0774 631219

Seiemaac

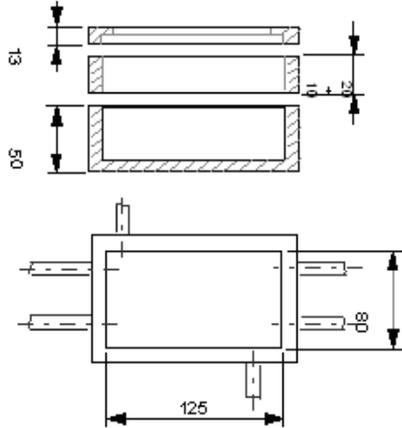
 055 696041

Sarom

 0438 400400

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA

Pozzetto 125x80 prefabbricato in calcestruzzo.



Il pozzetto è costituito da un elemento base, un elemento di sopraalzo e da un anello portachiusino.

CODICE TI: **280966** (elemento base da 50 cm)

CODICE TI: **280982** (elemento sopraalzo da 20 cm)

CODICE TI: **703195** (anello portachiusino da 60x120 cm)

Bianco

☎ 0923 942972

Leggi

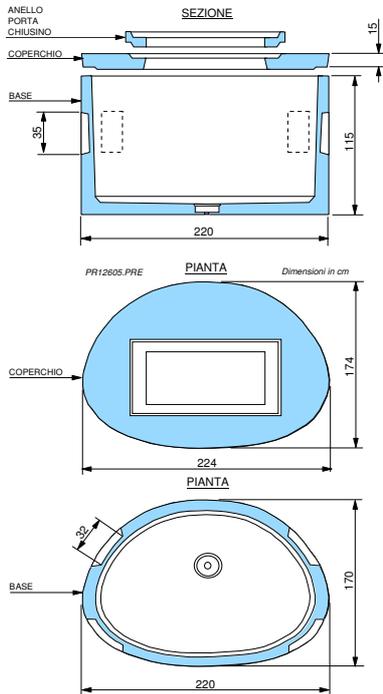
☎ 0774 631219

Seimac

☎ 055 696041

Sarom

☎ 0438 400400



Maxipozzetto 220x170 prefabbricato in calcestruzzo.

CODICE TI: 281295

Cameretta policen.220x220 Per armadio RL in ca.

CODICE TI: **170311+170312**

Bianco

☎ 0923 942972

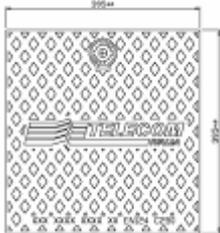
Seimac

☎ 055 696041

Sarom

☎ 0438 400400

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Chiusino 40x40 in ghisa sferoidale classe C 250 (rispondente alla norma EN124) a singolo coperchio.

Da impiegare su pozzetti 40x40.

CODICE TI: **629550**

Chiusino 40x40 in ghisa lamellare classe C 250 (rispondente alla norma EN124) a singolo coperchio.

Da impiegare su pozzetti 40x40.

CODICE TI: **704019**

Montini

☎ 030.2583321

☎ 06.3292840

☎ 800 079997

☎ 0547 335548



Chiusino 60x60 in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a due semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte o adiacenti.

Da impiegare su pozzetti 90x70.

CODICE TI: **52053.6**

Norinco

☎ 06.3292840

FERB / Ecotech

☎ 0547 335548

Cirino Pomicino

☎ 081 7315313

Elettra

☎ 800 079997

Cofunco

☎ 335 7526087



Chiusino 60x60 a riempimento in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124). Permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

Da impiegare su pozzetti 60x90.

CODICE TI: **33372.4**



Chiusino 60x120 doppio in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124) a quattro semicoperchi triangolari, con cerniere contrapposte o adiacenti.

Da impiegare su pozzetti 125x80.

CODICE TI: **703636**

Norinco

☎ 06.3292840

FERB / Ecotech

☎ 0547 335548

Cirino Pomicino

☎ 081 7315313

Elettra

☎ 800 079997

Cofunco

☎ 335 7526087

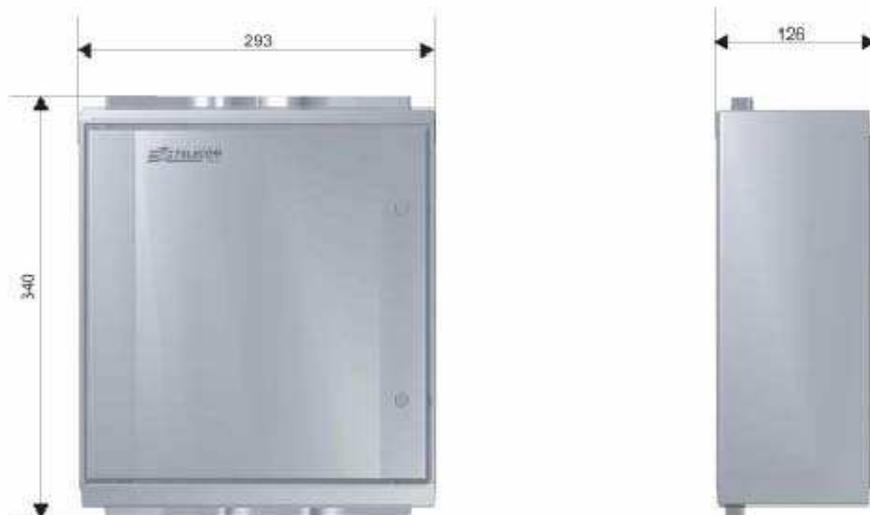


Chiusino 60x120 a riempimento in ghisa sferoidale classe D 400 (rispondente alla norma EN124). Permette il riempimento con qualsiasi tipo di materiale (porfido, basoli, granito), in modo da mantenere la continuità della pavimentazione.

Da impiegare su pozzetti 80x125.

CODICE TI: **703638**

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA

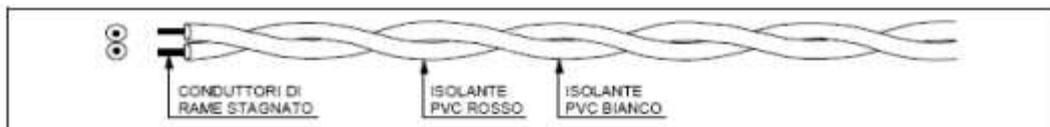


ARMADIETTO MODULARE IN PVC



COLONNINA MODULARE IN PVC

MATERIALI OMOLOGATI TELECOM ITALIA



Cordoncino 2x0,6 Cu PVC bianco/rosso
CODICE TI: 246298

 **Ariston cavi spa**
0444 749900

 **Beta Cavi srl**
0828 308765

 **Bruno Baldassarivi e e F.lli**
0583 43521

 **Cavicontrol srl**
095 7563011

 **Intercond spa**
02 929 101

 **Mantovani e Serazzi**
011 9941020

 **Mettallurcica Bresciana**
030 9771911

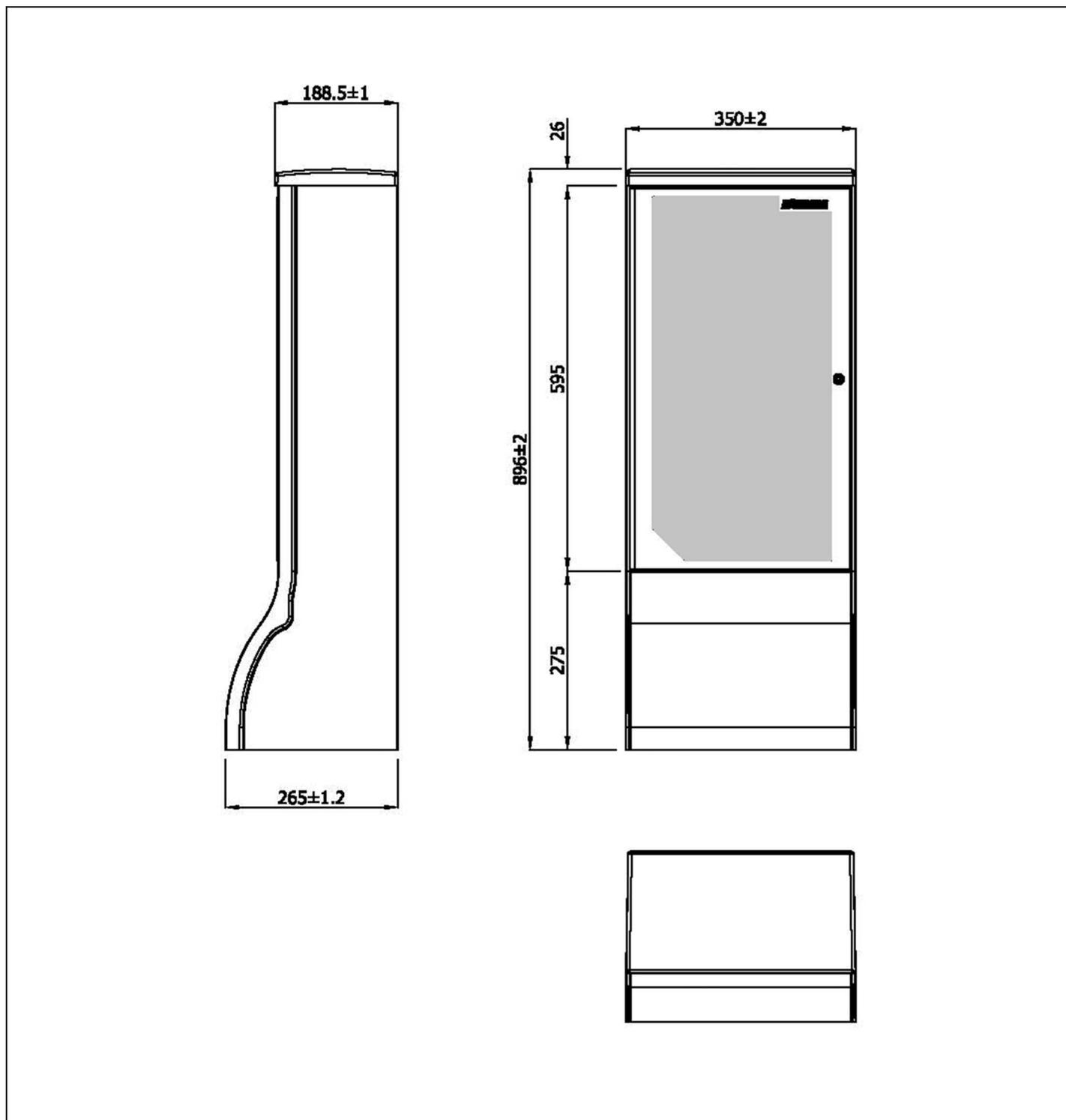
 **Nexans Italia spa**
039 6869016

 **Mlasticavi Italiana spa**
011 9346411

 **Tratos cavi spa**
0575 7941

 **Eko.Tel. srl**
085 898900

 **Prysmian Cavi e Sistemi**
02 64491



 T.OA.EA.NC	COLONNINA MULTIFUNZIONE IN VETRORESINA PER TERMINAZIONI DI RETE IBRIDE	S.T. 952	
		EDIZIONE FEBBRAIO 2012	
E/MU/952-1A	ASSIEME COLONNINA	DIMENSIONI mm	SCALA N.D.
		TOLL. GRADO C UNI EN 22768-1:1996	

Risposta a prot. n. 15344 del 09/08/2023
PG Arpae 139252 del 10/08/2023

Forlì, 11/12/2023

Al VI° Settore Edilizia Privata
Territorio e Ambiente
del Comune di Forlimpopoli
protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

p.c.

Al Dipartimento di Sanità Pubblica di Forlì
dell'Azienda USL della Romagna
ip.fo.dsp@pec.auslromagna.it

Oggetto: Permesso di costruire convenzionato in attuazione della scheda di RUE 12.A, Via Nuove Fondine, Bertinoro. Contributo.

In merito all'oggetto, visti gli elaborati inviati, si evidenzia che l'intervento riguarda il permesso di costruire di edifici residenziali. Si ritiene che il relativo iter istruttorio **non** rientra tra le procedure relative a piani e strumenti urbanistici (così denominati alla lett. h dell'art. 19 nella LR 19/82) subordinate al parere integrato Ausl-Arpae. Si specifica infatti che, con l'entrata in vigore dell'art.59 della LR 15/2013 "semplificazione della disciplina edilizia" è stata abrogata la disposizione (di cui alla lett. H bis dell'art. 19 della LR 19/82) che assoggettava i Progetti edilizi (progetti di insediamenti residenziali e di servizio) ad una valutazione ambientale, oggetto del parere integrato Ausl-Arpae.

Fermo restando quanto sopra, considerata la richiesta inerente gli aspetti acustici, avendo preso visione di quanto inviato, in particolare la "*documentazione di clima acustico, 07 Marzo 2023*", nello spirito di collaborazione tra Enti ed al fine di fornire elementi utili all'iter di approvazione e/o a successivi adempimenti, si evidenzia che il clima acustico rilevato presso l'area rientra nei parametri richiesti per la residenza (II classe acustica) e nei limiti fissati dalla zonizzazione acustica Comunale (III classe acustica).

Distinti saluti.

Il Referente Pianificazione, VIA, VAS
Marco Maraldi*

La Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Est
Patrizia Spazzoli*

**Firmato digitalmente secondo le norme vigenti*



COMUNE DI FORLIMPOPOLI
Provincia di Forlì – Cesena
5° Settore LL.PP. - Ufficio Ambiente Ecologia
Piazza Fratti n.2 – 47034 Forlimpopoli (FC) Tel.0543/749.231
ufficiotecnico@comune.forlimpopoli.fc.it

Fascicolo 2017/06-03/272

Forlimpopoli, li 05/04/2024

Spett.le VI Settore
Servizio Edilizia Privata

Oggetto: Richiesta di parere PdC Scheda di RUE 12 A - via Nuove Fondine Prot.15343/2023 del 06/08/2023– comunicazioni.

Viste le richieste di parere PG 18215 del 16/09/2022 e 17452 del 22/09/2023 relativa alla variante al permesso di Costruire Convenzionato in oggetto- Variante al PdC approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 30/12/2021, proposta dalla proprietà Barbiani Nazario,

verificato che la variante propone una revisione parziale dello schema di assetto delle opere di urbanizzazione, accesso/tombinamento e parcheggi pubblici, riducendo a un solo tombinamento e accorpendo i parcheggi sul lato Nord in affiancamento al punto di arrivo della pista ciclabile esistente (tav n. 5 e 5 bis),

visto il progetto specifico della rete ecologica di cui alle tavole n. 7, 7 bis e 8 bis,

visti: gli elaborati grafici, le relazioni tecniche, il computo metrico estimativo aggiornato presentato in data 29/03/2024 dal geom. Camprini, tecnico incaricato dalla proprietà, in riferimento all'intero progetto e nel dettaglio:

elaborati di progetto in riferimento alle opere pubbliche, quale strada di accesso e parcheggio pubblico, illuminazione pubblica di progetto, fognature bianche, allacci alla fognatura nera, derivazione Telecom, allacci da derivarsi dalla via Yuri Gagarin (Enel, acqua, gas e illuminazione pubblica- tav. 6A-6B-6C-6D-6E-6F), le tavole di progetto della rete ecologica, che integra la barriera verde già esistente e provvede all'espianto e al trapianto di alcune alberature presenti nelle zone destinate alla superficie fondiaria, verificata l'acquisizione di tutti i pareri degli Enti gestori delle reti (Telecom, E-Distribuzione, Hera Luce, Hera),

verificato che il soggetto ha già acquisito la concessione/autorizzazione n. 10913 del 28/02/2023 del Consorzio di Bonifica sul presente schema di assetto (scolo Ponticello Nuovo),

si esprime parere favorevole sulla variante al permesso di costruire convenzionato di cui

all'oggetto, in particolare:

- il presente Parere non opera a riguardo del Computo Metrico Estimativo relativo al "verde di progetto",
- le opere a verde previste dovranno essere eseguite in conformità ai disposti del Regolamento del Verde vigente nonché, in particolare, alla sua Appendice D.
- il verde previsto dovrà essere di rispetto stradale e non verde pubblico, da mantenere in proprietà e in gestione/manutenzione privata. Tale considerazione va estesa all'attiguo parcheggio moto e bici al fine di ottimizzare la gestione pubblica e privata delle aree,
- occorre creare una connessione tra la pista ciclabile esistente ed il nuovo parcheggio pubblico sul margine Nord della lottizzazione,
- occorre prevedere il posto auto per disabili sul lato a ridosso del lotto "0",
- occorre posizionare una protezione anticaduta prospiciente il verde di rispetto stradale lungo lo scolo consorziale, conformata e compatibile con le prescrizioni idrauliche.

Il Responsabile del 5° Settore LL.PP.

Ing. Benedetta Farolfi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. e i.



**UNIONE
ROMAGNA
FORLIVESE**
UNIONE MONTANA

COMUNI DI:
Bertinoro
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Civitella di Romagna
Dovadola
Forlimpopoli
Galeata
Meldola

Modigliana
Portico e S. Benedetto
Predappio
Premilcuore
Rocca San Casciano
Santa Sofia
Tredozio

POLIZIA LOCALE FORLIMPOPOLI

Forlimpopoli il 16.09.2022

**Al Sig. Responsabile VI Settore
Edilizia Privata, Territorio e Ambiente
Comune di Forlimpopoli**

protocollo@pec.comune.forlimpopoli.fc.it

oggetto: NUOVA LOTTIZZAZIONE VIA NUOVE FONDINE. SCHEDA DI RUE N. 12 LOTTIZZAZIONE BARBIANI - MODIFICA PROGETTO - PARERE

Preso atto della richiesta di parere pervenuta relativa all'oggetto;
Visionate la tavola planimetrica allegata alla richiesta: tavola 7;
Si rileva la conformità della segnaletica riportata nell'elaborato sopra menzionato alla normativa prevista dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di esecuzione D.P.R. 16.12.92, N. 495 così come modificato dal D.P.R. 16.09.96, N. 610 e ss. mm.

Si resta a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.

Il Responsabile
Dott. Claudio Campri
(firmato digitalmente)



**UNIONE
ROMAGNA
FORLIVESE**
UNIONE MONTANA

COMUNI DI:

*Bertinoro
Castrocaro Terme e Terra del Sole
Civitella di Romagna
Dovadola
Forlimpopoli
Galeata
Meldola*

*Modigliana
Portico e S. Benedetto
Predappio
Premilcuore
Rocca San Casciano
Santa Sofia
Tredozio*

Servizio Polizia Locale Forlimpopoli
Tel. 0543/745215
E-mail:
pl.forlimpopoli@romagnaforldivese.it

*C.F. : 92071270406 - P.I. 04042880403
Sede Legale: Via IV Novembre 12 - 47016
PREDAPPIO (FC)
Sede Amm.va –Comunicazioni e Protocollo:
P.zza F. Tassinari, 15 - 47017
ROCCA S. CASCIANO (FC)*

*protocollo@romagnaforldivese.it
protocollo@pec.romagnaforldivese.it
www.romagnaforldivese.it*